



DEL 0.4 DIC. 2015

prot. 112143/ASURAV3/CMATTP/P del 03/09/2015

U.O.C. Attività Tecniche Tecnologie e Patrimonio Largo Belvedere Raffaello Sanzio n. 1 62100 macerata (MC)
Tel 0733/2572662
Fax 0733/2572745 .
e-mail massimo.nerpiti@sanita.marche.it

Trasmessa esclusivamente via p.e.c.

Spett.le Direttore Lavori

Ing. Michele Sparvoli Via Trento n. 43 62100 Macerata

E, p.c. Ditta Capogruppo SAITEC COMPANY SRL

Via dei Gorghi n. 40 63100Ascoli Piceno

Ditta Mandante
INVENI SRL
Via Montale n.1
62010 Montecassiano (MC)

Direttore Generale ASUR MARCHE Dott. Alessandro Marini Via Caduti del lavoro n. 40 60131 Ancona

Direttore AREA VASTA N. 3 Dott. Alessandro Maccioni Sede

Dirigente Attività Tecniche Tecnologie e Patrimonio AREA VASTA 3 Ing. Fabrizio Ciribeni Sede

Dirigente Attività Tecniche Tecnologie e Patrimonio AREA VASTA 3 - Macerata Ing. Fulvia Dini Sede



Oggetto:

Lavori di "Ampliamento e adeguamento a norma Pronto Soccorso e Nefrologia Ospedale di Macerata con sistemazione impianti - C.I.G.: 3356101627 - C.U.P.: E83B10000380003".

Relazione del Rup ai sensi dell'art. 161, commi 7 e 8 del Regolamento e Ordine di Servizio con cui si chiede alla D.L. di predisporre la Perizia di Variante.

Il sottoscritto geom. Massimo Nerpiti in qualità di Responsabile del Procedimento dei Lavori di "Ampliamento e adeguamento a norma Pronto Soccorso e Nefrologia Ospedale di Macerata con sistemazione impianti - C.I.G.: 3356101627 - C.U.P.: E83B10000380003".

- ➤ Visto il verbale di riunione del 26/03/2015 con il quale si è concordato:
 - a) di mantenere il corpo "Medicina d'urgenza"/"OBI" e l'area "Pronto Soccorso" dove eliminare due P.L. nel 1° e 2° ambulatorio medico per allocare una postazione per scrivania (refertazione) e di trasformare una stanza adibita a temporaneo alloggiamento salma predisponendola anche come stanza per sosta di eventuale paziente "agitato", previa verifica degli specifici requisiti;
 - b) per quanto riguarda l'area denominata "servizi" (ora C.U.P.) di prevedere negli ambienti destinati a "Sala riunioni/magazzino" la predisposizione tecnico-impiantistica per un futuro utilizzo quale O.B.I.;
 - c) relativamente all'ampliamento destinato ad ambulatori è stata richiesta una verifica di fattibilità per la realizzazione di una scala comunicante con il garage ambulanze sottostante nonché l'ampliamento della sala d'attesa principale per garantire una maggiore capienza di sedute.
- ➤ Visto, altresì, il verbale di riunione del 22/04/2015 con il quale si prende atto della possibilità di potere redigere una perizia di variante che permetta di riconvertire il previsto reparto di "Nefrologia" in sale di "endoscopia digestiva/respiratoria" senza pregiudicare il finanziamento assegnato (Accordo di Programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari art. 20 L. 67/88 anno 2009 1° stralcio);
- ➤ Vista la nota della Direzione Sanitaria prot. n. 576219 del 02/09/2015 con la quale si chiede di eseguire delle variazioni al progetto relativo ai lavori di "Ampliamento e adeguamento a norma



Pronto Soccorso e Nefrologia Ospedale di Macerata con sistemazione impianti - C.I.G.: 3356101627 - C.U.P.: E83B10000380003" oggi in fase di realizzazione, in quanto le normative intervenute a livello nazionale e locale (D.L. n. 158/2012, L. 189/2012, L. 135/2012) forniscono nuove disposizioni per cui oggi non è più necessario finalizzare il progetto alla razionalizzazione di una degenza nefrologia.

- ➢ Rilevato, quindi, che con la medesima nota della Direzione Sanitaria prot. n. 576219 del 02/09/2015, al fine di dare attuazione alle disposizioni impartite dalle nuove norme nel frattempo intervenute a livello nazionale e locale (D.L. n. 158/2012, L. 189/2012, L. 135/2012), si individuano le modifiche da apportare ai suddetti locali, destinati nel progetto originario alla degenza nefrologia, per renderli ora funzionali alle esigenze del servizio di endoscopia digestiva attualmente allocato in spazi carenti.
- Considerato che il predetto servizio di endoscopia digestiva necessita di un adeguamento logistico-strutturale di messa a norma, essendo cambiati gli standard igienico-sanitari ed il numero di prestazioni effettuate e che tale ristrutturazione permetterebbe anche la realizzazione di una sala endoscopica dedicata alle procedure ERCP che consentirebbe di evitare l'utilizzo della sala operatoria e di decongestionare, quindi il blocco centrale.
- Considerato che i lavori di in oggetto interessano ampi spazi limitrofi al Pronto soccorso e interferenti con esso e che i lavori di ristrutturazione in corso non hanno ancora coinvolto se non marginalmente l'organizzazione del Pronto soccorso stesso e pertanto esistono ancora margini di tempo utili per modificare le soluzioni progettuali adottate e contrattualizzate con l'impresa relative a quest'area.
- Rilevato che le esigenze di rimodulazione del progetto relativo ai lavori di "Ampliamento e adeguamento a norma Pronto Soccorso e Nefrologia Ospedale di Macerata con sistemazione impianti C.I.G.: 3356101627 C.U.P.: E83B10000380003" sono state manifestate dalla Direzione sanitaria del presidio ospedaliero dopo la redazione del progetto esecutivo e l'affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice.



Chiede alla Direzione dei lavori che ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, predisponga una variante tecnico economica che tenga conto delle richieste della Direzione Sanitaria che si allegano in copia al presente ordine di servizio e nell'ambito dello svolgimento dell'attività in corso dell'impresa controlli affinché non siano realizzati interventi o lavori che possano essere in contrasto con quelli oggetto di variante .

Rimango in attesa al più presto, di Vostra sollecita risposta e confido nel Vostro massimo impegno per la realizzazione delle attività richieste.

A disposizione per ulteriori delucidazioni, porgo distinti saluti.

Macerata, 03/09/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Massimo Werpiti

Allegati:

Richiesta Direzione sanitaria

Nuovo Layout degli spazi del Pronto Soccorso in formato pdf.

Nuovo Layout degli spazi del nuovo reparto di endoscopia digestiva in formato pdf.

DETERMINAN 8641

DEL 0 4 DIC 2015

OSPEDALE DI MACERATA

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA CON SISTEMAZIONE IMPIANTI

- PERIZIA DI VARIANTE -

Committente:



62100 MACERATA - BELVEDERE RAFFAELLO SANZIO N.1

Oggetto:

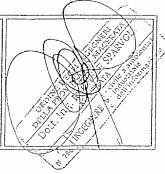
- PERIZIA DI VARIANTE ELENCO DOCUMENTI VARIANTE

Emesso	il: 21.10.2015		
Scala:	/	Lav.	V U = U U
DATA	REVI	SIONE	FIRMA



STUDIO DI INGEGNERIA DOTT. ING. MICHELE SPARVOLI

62100 MACERATA - VIA TRENTO, 43 Tel: 0733.672336 - FAX: 0733.870135 - Email: michele.sporvoli@alice.ii



4 norma di legge i presente elaborata non potrà essere riprodatto né consegnata a terzi né utilizzata per scapi diversi de quelle di destinazione senza l'autorizzazione scritta del Bott Ing. Michele Sparvali che ne detiene la proprietà.



A.S.U.R. MARCHE

Area Vasta n.3

Sede di Macerata

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA DELL'OSPEDALE DI MACERATA

CON SISTEMAZIONE IMPIANTI

PERIZIA DI VARIANTE

"ELENCO DOCUMENTI"

A. ELABORATI SERIE GENERALE

N°	ELAB	ORATO	Overette della tavela		C - 1	N	
14	Cat.	Cod.	Oggetto della tavola	Form.	Scala	Nome File	
	ELABORATI GENERALI						
01	VG	00	ELENCO DOCUMENTI VARIANTE		/		
02	VG	PV	PV RELAZIONE PERIZIA DI VARIANTE		/		
03	VG	СМ	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		1		
04	VG	EP	ELENCO PREZZI UNITARI	A4	/		
05	VG	/G AP ATTO DI SOTTOMISSIONE E CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI		A4	1		
06	VG	QC	QC QUADRO COMPARATIVO		1		
07	VG	QE	QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO E CALCOLO DEGLI ONERI TECNICI DI VARIANTE		/		

B. ELABORATI "ENDOSCOPIA DIGESTIVA"

CODIFICA ELABORATI:

Esempio tipo

VY - NN_TITOLO DOCUMENTO

NUMERO / SIGLA IDENTIFICATIVO DELL'ELABORATO

SIGLA IN SINGOLA LETTERA MAIUSCOLA CHE IDENTIFICA LA CATEGORIA DI ARGOMENTO TRATTATO DALL'ELABORATO:

G: ELABORATI GENERALI

A: ARCHITETTONICO

M: IMPIANTI MECCANICI

E: IMPIANTI ELETTRICI

INDICA LA TIPOLOGIA DI PROGETTO - "V": VARIANTE



A.S.U.R. MARCHE Area Vasta n.3

Sede di Macerata

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA DELL'OSPEDALE DI MACERATA

CON SISTEMAZIONE IMPIANTI

PERIZIA DI VARIANTE

"ELENCO DOCUMENTI"

NI S	N° ELABORATO Cat. Cod. Oggetto REPARTO della tavola					
14			Form	. Scala	Nome File	
		v	ENDOSCOPIA DIGESTIVA - ARCHITETTONIC	0		
01	VA	1.0	STATO DI FATTO – PIANTA PIANO TERRA DI RIFERIMENTO	-	1:50	
02	VA	2.0	STATO DI FATTO - SEZIONI	-	1:50	
03	VA	3.0	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI – COMPARATIVA – PIANTĂ PIANO TERRA	1 -	1:50	
04	VA	4.0	PROGETTO DI VARIANTE – PIANTA PIANO PRIMO, ENDOSCOPIA DIGESTIVA		1: 50	
05	VA	5.0	PROGETTO DI VARIANTE - SEZIONI	-	1: 50	
06	VA	6.0	PROGETTO DI VARIANTE – ABACO INFISSI INTERNI	-	1: 50	
07	VA	7.0 PROGETTO DI VARIANTE – PIANTA PIANO PRIMO CON INDIVIDUAZIONE CONTROSOFFITTI, PACCHETTI MURARI E FINITURE			1: 50	
			ENDOSCOPIA DIGESTIVA - IMPIANTI MECCANI	CI	Account of the second	4
08	VM	1.0	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE & RINNOVO ARIA	-	1:50	
09	VM	2.0	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	-	1:50	
10	VM	3.0	IMPIANTI DRICO SANITARIO, ANTINCENDIO & SCARICHI		1:50	
11	VM	4.0	IMPIANTO GAS MEDICALI		1:50	
			ENDOSCOPIA DIGESTIVA - IMPIANTI ELETTRICI E SP	ECIALI	<u> </u>	
12	VE	VE 1.0 IMPIANTI ELETTRICI FORZA MOTRICE			1:50	
13	VE	2.0 IMPIANTI ELETTRICI ILLUMINAZIONE			1:50	
14	VE	E 3.0 IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI		-	1.50	
15	VE	4.0	UNIFILARI QUADRI ELETTRICI	A4		



A.S.U.R. MARCHE Area Vasta n.3

Sede di Macerata

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA DELL'OSPEDALE DI MACERATA

CON SISTEMAZIONE IMPIANTI

PERIZIA DI VARIANTE

"ELENCO DOCUMENTI"

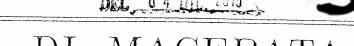
C. ELABORATI "PRONTO SOCCORSO"

PREMESSA: Relativamente al reparto di Pronto Soccorso, in ragione del limitato ambito di intervento della variante, vengono riproposte del progetto esecutivo solamente le tavole impattate da modifiche, premettendo la lettera "V" al numero originario dell'elaborato (Es.: VE3 in luogo di E3)

	VARIANTE ARCHITETTONICO PRONTO SOCCORSO							
01	VE	3	PIANTA DI PROGETTO - VARIANTE	-	1: 50			
02	VE	4	PIANTA DI PROGETTO - VARIANTE	-	1: 50			
03	VE	5	DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI - VARIANTE	-	1:50			
04	VE	6	SEZIONI DI PROGETTO - VARIANTE	-	1: 50			
05	VE	7	FINITURE EDILI - VARIANTE	-	1: 50			
06	VE	9	ABACO INFISSI - VARIANTE		1: 50			
VARIANTE IMPIANTI MECCANICI PRONTO SOCCORSO								
07	VG	3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - VARIANTE		1:50			
08	VG	6	IMPIANTO TERMICO - VARIANTE		1:50			
09	VG	8	IMPIANTI DRICO SANITARIO E SCARICHI - VARIANTE	-	1:50			
10	VI	2	IMPIANTO GAS MEDICALI - VARIANTE		1:50			
	W144		VARIANTE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PRONTO S	OCCOR	so			
11	VH	2	IMPIANTI ELETTRICI - VARIANTE	-	1:50			
12	VH	3	IMPIANTO EQUIPOTENZIALE - VARIANTE	-	1:50			

DETERMINAN. PG 154

DEL 0 4 DIC 2015



OSPEDALE DI MACERATA

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA CON SISTEMAZIONE IMPIANTI - PERIZIA DI VARIANTE -

Committente:



62100 MACERATA - BELVEDERE RAFFAELLO SANZIO N.1

Oggetto:

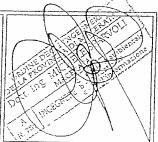
- PERIZIA DI VARIANTE RELAZIONE PERIZIA DI VARIANTE

Emesso	il: 21.10.2015		# -	
Scala:	/	Llav.	\mathbb{V}	G-PV
DATA	REVI	SIONE		FIRMA



STUDIO DI INGEGNERIA DOTT. ING. MICHELE SPARVOLI

> 62100 MACERATA - VIA TRENTO, 43 Tel: 0733.672336 — FAX: 0733.870135 — Email: michele.sparvoli@alice.ii



A norma di legge il presente eloborato non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quella di destinazione senza l'autorizzazione scritta del Dott. Ing. Michele Sparvoli che ne detiene la proprietà



OSPEDALE DI MACERATA - AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA.

VARIANTE IN CORSO D'OPERA - RELAZIONE DI PERIZIA.

1 MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE

Ai sensi del comma 1 lett. A) Art. 132 del D.Lgs. 163/06 si rende opportuna l'adozione di una variante in corso d'opera per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, scaturita da quanto segue:

- In data 23.02.15 il R.U.P. provvedeva ad indirizzare al D.L. comunicazione Prot. 0041581/03/04/2015/ASURAV3/MCSERPRO/P in merito alle esigenze organizzative alla base di una variante disposta dalla Stazione Appaitante per la redistribuzione degli spazi oggetto di appalto;
- In stessa data 23.02 15 lo scrivente D.L. provvedeva alla sospensione cautelativa dei lavori al fine di scongiurare l'insorgenza di maggiori ed inutili costi legati all'eventuale smantellamento di opere da realizzarsi nell'ambito della I Fase, con particolare riferimento all'aspetto impiantistico, in vista dell'imminente posa in opera dei pannelli radianti sottopavimento e del sovrastante massetto, comportanti l'impossibilità di procedere a successive redistribuzioni interne degli spazi nella zona oggetto della I Fase;
- ➢ In data 22.04.15, previa convocazione della Direzione Generale e della Direzione di Area Vasta, si teneva una riunione alla presenza del Direttore di Area Vasta Dott Pierluigi Gigliucci, della Direttrice Sanitaria Dott.ssa Maria Rita Mazzoccanti, del Dirigente U.T. Ing. Fulvia Dini, del R U P. Geom. Massimo Nerpiti e dei Dottori Tappatà, Salvatori e Palazzo, oltre che dello scrivente D.L., nella quale venivano illustrate le proposte di ridistribuzione funzionale dei Reparti di Pronto Soccorso ed Endoscopia Digestiva (ex Nefrologia);
- In data 29.04.15 venivano apportate ulteriori modifiche all'assetto del Reparto di Endoscopia Digestiva, recependo i suggerimenti dei Dott. Tombesi e Tubaldi;
- In data 02 09:15 la Direzione Medica Ospedaliera provvedeva a richiedere al R.U.P. e ai dirigenti U.T. la variazione da degenza nefrologica ad endoscopia digestiva (prot ID: 576219\02/09/2015\MCDIRSAO);
- In data 03 09.15 lo scrivente D.L. riceveva incarico dal R.U.P. a mezzo PEC per la redazione della perizia di variante inerente i Reparti di Pronto Soccorso ed Endoscopia Digestiva (ex Nefrologia), sulla base di allegate planimetrie distributive degli spazi, concordate con i Reparti e le Strutture ASUR competenti.

2 CONSISTENZA DELLE OPERE DI VARIANTE

Gli interventi previsti e dettagliatamente illustrati negli elaborati allegati alla presente relazione consistono sommariamente in:

a) REPARTO DI PRONTO SOCCORSO

- Eliminazione di complessivi n.2 posti letto (uno per ciascun Ambulatorio), con aggiunta di postazioni di scrivania per refertazione;
- Trasformazione della stanza adibita a temporaneo alloggiamento salma, con predisposizione anche come stanza per sosta di eventuale paziente "agitato" e creazione atrio di ingresso a detta sala dal lotto di I Fase;

- Modifiche distributive all'area "Servizi" (EX CUP), con mantenimento di sale spogliatoi uomo/donna e servizi, carnera medico di guardia P.S., ufficio amministrativo e sala riunioni/magazzino La possibilità di futuro utilizzo di detti locali come area O.B.I., dati i limiti economici a base dell'intervento, è stata limitata alla predisposizione di stacchi per gas medicinali in corrispondenza del corridoio di comunicazione con il Pronto Soccorso,
- Trasformazione, nella zona di ampliamento (I Fase), di un Ambulatorio in studio del Direttore. La richiesta di realizzazione di una scala di comunicazione con il sottostante Garage, dati i limiti economici dell'intervento e le notevoli problematiche tecniche di legate alla fattibilità, non è stata ricompresa nel presente intervento (potrà essere in seguito valutata la realizzazione di una scala esterna sul fronte Nord);
- Ampliamento della sala di Attesa, con sacrificio di un blocco servizi igienici,
- Aumento di un posto letto assistito nell'Ambulatorio D (corpo di ampliamento),
- Modifiche distributive all'esistente Reparto di Pronto Soccorso, mediante giustapposizione (spostamento reciproco) delle stanze Sala Pazienti, Stanza di Emergenza e Ambulatori, con aggiornamento del sistema di comunicazione interna a detti locali,
- Realizzazione camini REI di aerazione locali piano primo seminterrato attraversanti la chiostrina di separazione tra il corpo attuale e l'ampliamento.

Non sono presenti modifiche di alcun tipo, edili o impiantistiche, all'esterno delle summenzionate aree di intervento, le quali sono evidenziate (colore verde) nei rispettivi elaborati grafici di variante.

b) REPARTO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA

A seguito di variazione di destinazione funzionale rispetto al precedente reparto di Nefrologia, tutti gli interventi per la realizzazione del nuovo Reparto di Endoscopia Digestiva devono intendersi come oggetto di integrale ri-progettazione.

3 BASI DELLA PERIZIA DI VARIANTE

L'intervento di variante è avvenuto nel rispetto delle Leggi, Norme, Decreti e Regolamenti specifici all'ambito sanitario-ospedaliero, nonché delle regole di buona tecnica applicabili.

Le migliorie offerte dall'A.T.I. appaltatrice in sede di aggiudicazione della gara devono ovviamente considerarsi applicate anche all'ambito della variante, pur non essendo ad esse associato un corrispettivo economico nel computo metrico e nel quadro comparativo, in analogia all'impostazione già adottata in sede di progettazione esecutiva dell'intervento (successiva all'aggiudicazione dell'appalto).

4 REPARTO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA

4.1 OPERE ÉDILI

Per rendere i locali disponibili ed adeguati alle esigenze funzionali del nuovo reparto, saranno eseguite demolizioni di pareti, serramenti, sanitari, pavimenti, controsoffitti e finiture in genere in funzione del nuovo assetto distributivo

Tutte le opere di demolizione/smontaggio e di trasporto a discarica dei materiali di risulta sararino a carico della ditta aggiudicataria. Queste fasi lavorative saranno condotte con la massima attenzione in particolare nelle operazioni di attraversamento di locali operativi, in modo da non recare impedimento o disagi all'attività sanitaria ospedaliera.

Tutti gli elementi rimossi o sostituiti, ritenuti ancora utilizzabili, resteranno a disposizione del Servizio Tecnico e dovranno essere collocati negli spazi indicati dallo stesso.



4.1.1 CARATTERISTICHE DISTRIBUTIVE / DIMENSIONALI

L'intervento di ampliamento e riorganizzazione degli spazi dell'U O. di Endoscopia Digestiva, alla luce del sopra descritto intervento, una volta completato, presenterà complessivamente le seguenti caratteristiche distributive-dimensionali.

SUPERIFICI NUOVO REPARTO ENDOSCOPIA DIGESTIVA

n°	· STANZA	mq				
1	Accettazione 14,50					
2	WC pazienti	5,00				
3	WC esterni	2,10				
4	WC Disabili	5,30				
5	Anti Bagno WC	2,10				
6	Preparazione Pazienti	。 19,70				
7	Sala Coordinatrice	10,02				
8	Disimpegno	5,07				
9	Deposito Pulito	3,81				
10	Sala Esami 4	20,32				
11	Deposito Sporco	2,92				
12	Disinf. Steril. Sale 1-4	3,85				
13	Lavaggio Sale 1-4	4,65				
14	Sala Esami 1	30,36				
16	Corridoio 1	38,00				
17	Sala Esami 2	30,70				
18	Disinf. Steril, Sale 2-3	5,27				
19	Lavaggio Sale 2-3	5,60				
20	Sala Esami 3	20,00				
21	Disimpregno Spogliatoi	3,67				
22	Spogliatoio Uomini "	5,28				
23	Spogliatoio Donne	7,56				
24	WC Personale	2,10				
25	Corridoio 2 35,00					
26	Risveglio Pazienti 19,50					
27	Studio Medico 20,20					
28	Sala Attesa	19,50				
29	Sala Primario	19,80				
	TOTALE	361,88				

4.1.2 OPERE EDILI ED ALLESTIMENTI SPECIALI

Le opere edili saranno di tipo corrente ed i dettagli e le particolarità delle scelte sono desumibili dall'elenco prezzi e dal computo metrico estimativo allegati al progetto definitivo completo di tutti gli elaborati

E' comunque opportuno sottolineare alcune scelte fondamentali circa le opere edili che influenzano significativamente la qualità complessiva degli interventi e le prestazioni specifiche di alcuni elementi.

I tramezzi saranno realizzati con un sistema prefabbricato modulare autoportante.

La soluzione migliorativa che verrà adottata corne descritto negli elaborati grafici è quella di realizzare le tramezzature e le pareti tecniche con strutture composte da doppia lastra in cartongesso da entrambi i lati ancorati ad una struttura interna con profili in alluminio.

Questo tipo di tecnica permette una elevata efficienza dal punto di vista meccanico, termico e sanitario. Questo tipo di pareti permette di far passare al suo interno tutta l'impiantistica in modo efficiente ed efficace.



Il sistema prefabbricato modulare autoportante è un sistema flessibile, costituito da una struttura metallica a cui vengono agganciati pannelli di finitura, porte e accessori integrati Il sistema sarà utilizzato non solo per rivestire i muri esistenti, ma anche per dividere ambienti, rendendo inutile l'impiego delle tramezzature tradizionali. Le intercapedini che si determinano permettono un'applicazione integrata di tutte le apparecchiature, applicate a soffitto, o a parete.

Questa totale integrazione coinvolgerà anche i sistemi ausiliari (elettrici, di trasmissione dati e di somministrazione gas) e i sistemi di gestione dei parametri di sala, delle apparecchiature elettromedicali e della visualizzazione delle immagini.

Il sistema modulare, da certificare alla tenuta delle pressioni, contribuisce inoltre in modo attivo alla corretta funzionalità dell'impianto di trattamento dell'aria, garantendo che dalle intercapedini non vi sia immissione di aria contaminata in ambienti con aria pulita; assicura inoltre un buon isolamento e una barriera adeguata al rumore. Consente poi l'applicazione integrata e perfettamente complanare di porte a tenuta ermetica, porte che saranno scorrevoli, a singola o doppia anta e ad apertura manuale o automatica. Le medesime finiture di superficie saranno applicate anche sulle porte montate su pareti di tipo tradizionale, per creare un'omogeneità estetica nell'intero reparto

Durante tutta la durata delle opere di costruzione sarà possibile eseguire con facilità implementazioni o modifiche agli impianti o alle apparecchiature, che continueranno a essere sempre facilmente accessibili. Anche nelle fasi successive i pannelli di finitura possono essere facilmente sganciati e rimossi per consentire un facile accesso agli impianti alloggiati nelle intercapedini. L'alta qualità estetica dei materiali utilizzati si traduce in un miglior comfort ambientale per chi lavora nel reparto. Grazie alla massima libertà di scelta dei colori, i diversi materiali possono essere della medesima tonalità o a contrasto, con notevoli risultati a livello di impatto visivo

I pannelli saranno raccordati e complanari con assenza di spigoli per assoluta facilità di pulizia e sanificazione eliminando i punti di annidamento batterico e dotati di sguscia in corrispondenza dell'attacco col pavimento in pvo

Per il resto degli altri ambienti si ricorrerà agli ordinari sistemi di tecnica costruttiva corrente

Alcune delle pareti esistenti che delimitano alcuni spazi funzionali all'interno del reparto, saranno rese tutte certificate REI 120 andando a sovrapporre al pacchetto esistente in muratura una lastra in calcio silicato di spessore 9 mm. Il placcaggio avverrà attraverso dei tasselli ancorati alla parete

4.1.3 PARETI

Per la realizzazione della nuova distribuzione, i divisori interni avranno buone caratteristiche termoacustiche Saranno realizzati in elementi modulari costituiti da montanti in armatura metallica e lastre di tamponamento in cartongesso con interposto materassino isolante, completi di stuccatura e rasatura pronte da tinteggiare

Le finiture di completamento previste avranno caratteristiche tecnico-funzionali di particolare attinenza alla destinazione operativa del sistema proposto.

La scelta dei materiali e l'accostamento delle finiture rispecchieranno l'attuale reparto, e comunque saranno realizzate in modo da consentire, una durata nel tempo, il rispetto delle procedure igieniche e di pulizia, in conformità alle esigenze oggettive ed alle normative specifiche

Le murature interne dei locali, saranno tinteggiate con pitture a smalto sintetico.

Le murature di tutti i locali saranno rivestite con teli in pvc spessore 1,5 mm, fino ad un'altezza di 210 cm da terra e a tutt'altezza nella sala esami, con finiture saldate a caldo e ancorate alla sguscia del pavimento

Gli spigoli delle murature dei corridoi e dei percorsi di accesso alla sala esami o di passaggio barelle, saranno protette con apposite protezione per evitare danni dovuti dagli urti



Le pareti di compartimentazione antincendio, saranno realizzate con pareti in cartongesso REI 120 ancorate adeguatamente ai solai o ad altre pareti con supporti e/o collanti, il tutto fornito di idonee certificazioni nel rispetto della normativa vigente.

4.1.4 PAVIMENTI

Sarà previsto il ripristino del sottofondo delle parti danneggiate a seguito della rimozione dei pavimenti esistenti, realizzato con idonei prodotti a rapido asciugamento.

Sarà prevista la rimozione di pavimenti e massetti per alcune zone come indicato negli elaborati grafici. Per i corridoi si prevede la posa di pavimento in pvc previa sgrassatura e rasatura

Nelle sale esami verrà utilizzato un pavimento in pvc conduttivo con piattina in rame. Il pavimento dovrà presentare resistenza agli acidi diluenti, agli alcani ed alle sostanze comuni e dovrà essere certificato in classe 1 per la reazione al fuoco Verranno realizzate sguscie perimetrali saldate al rivestimento delle pareti.

4.1.5 CONTROSOFFITTI

I locali di tutto il reparto saranno controsoffittati con elementi modulari in pannelli di fibre minerali cm 60x60 con bordi ad incastro, mentre i controsoffitti delle sale esami saranno realizzati con pannelli delle dimensioni di cm 60x60 in acciaio e alluminio a tenuta stagna, lavabile con trattamento specifico antimicrobico e fungicida o prodotti similari.

4.1.6 SERRAMENTI INTERNI

I serramenti interni di tutti i locali saranno nuovi, verranno realizzate porte con telaio in alluminio anodizzato e tamburatura con pannelli in fibra di legno e rivestito con lamiera di alluminio doppia verniciatura con interposto strato isolante.

Nella nuova sala esami nº 2 saranno installate porte piombate per l'ingresso alla sala e per l'ingresso ai locali lavaggio e sterilizzazione

Saranno installate porte REI 120 di ingresso ai locali deposito.

4.1.7 PROTEZIONE ANTI-X

Per quanto riguarda le protezioni anti-x della nuova sala esami n°2, verranno inserite delle lamine di piombo sia alle pareti perimetrali che ai soffitti e pavimenti in rispetto delle prescrizioni inserite nel progetto formulato dal Dipartimento di Fisica Sanitaria del Presidio Ospedaliero.

Le piombature sono opportunamente realizzate attraverso contropareti accoppiate in cartongesso per quello che riguarda la muratura esistente mentre si è progettato un apposito pacchetto per la nuova parete in cartongesso in doppia lastra realizzata ex novo. I dettagli e le particolarità delle scelte per la piombatura sono desumibili dall'elenco prezzi e dal computo metrico estimativo allegati al progetto definitivo completo di tutti gli elaborati.

Verranno opportunamente installate porte con protezione anti-x e le opere edili connesse saranno del tipo indicato dagli installatori

4.2 IMPIANTI MECCANICI

4.2.1 IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto garantirà la giusta temperatura ed umidità sia in estate che in inverno ed il corretto numero di ricambi necessario in funzione della destinazione d'uso. Le canalizzazioni di aria primaria e di espulsione saranno posizionate nei controsoffitti di modo che le canalizzazioni risultino ispezionabili.

L'intervento si compone sommariamente dei seguenti interventi.



- Installazione di nuova Unità di Trattamento Aria (U.T.A.) sanificabile per installazione esterna a servizio delle n.4 Sale Esami, delle Sale Preparazione e Risveglio e degli altri locali di servizio facenti parte del reparto;
- Installazione di nuovo Gruppo Frigo in versione solo freddo a servizio della batteria di raffreddamento dell' U.T.A.;
- Alimentazione termica U.T.A. prelevata da sottocentrale esistente previa interventi sul
 collettore di centrale per installazione relativa elettropompa di circolazione;
- Realizzazione sistema di canalizzazioni aerauliche dalla U.T.A. ai vari locali correnti nei controsoffitti dei corridoi;
- Realizzazione impianto di regolazione e supervisione, con possibilità di interfacciamento remoto in modalità mod-bus a sistema di gestione centrale dell'intero ospedale ed alla centralina di regolazione U.T.A. posizionata a bordo macchina e ricompresa nella fornitura di quest'ultima;
- Installazione climatizzatore di tipo split a parete con motocondensante esterna posta in copertura, per il raffrescamento del locale quadro elettrico.

4.2.2 IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI

L'impianto idrico sanitario comprenderà tutte le apparecchiature, i materiali e le opere necessarie per garantire l'erogazione dell'acqua fredda, calda sanitaria e di ricircolo alle utenze terminali, nonché l'evacuazione delle acque di scarico, previo collegamento alle colonne di scarico esistenti.

L'allacciamento all'impianto idrico sanitario del Reparto avverrà con stacco dalle tubazioni principali esistenti.

In particolare viene previsto il rifacimento dell'impianto idrico sanitario e di scarico nei bagni, nelle Sale Endoscopiche, nei relativi locali di Lavaggio e Sterilizzazione, e negli Studi Medici, compreso della fornitura di sanitari e rubinetterie, ad eccezione di quelli delle sale e locali lavaggio.

È prevista la realizzazione di un impianto di aria compressa a servizio dei locali Lavaggio e Sterilizzazione,, compreso compressore posto all'esterno dell'edificio, come richiesto dal personale medico.

4.2.3 IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

A servizio del reparto sarà installato un idrante come previsto da pratica di prevenzione incendi, in prossimità dell'uscita di sicurezza esterna.

La tubazione di alimentazione sarà derivata da tubazione principale corrente all'esterno dell'edificio, secondo le modalità illustrate nell'elaborato grafico

4 2.4 IMPIANTO GAS MEDICALI

È prevista la realizzazione di un impianto gas medicali a servizio del Reparto costituito dai seguenti gas: ossigeno, aria medicale e vuoto

Le tubazioni saranno derivate da dorsali esterne esistenti. All'esterno del Reparto sarà installato il quadro di intercettazione, mentre all'interno verrà posizionato il doppio quadro di riduzione di secondo stadio con i relativi dispositivi di allarme

L'impianto gas medicali e vuoto dovranno soddisfare i requisiti delle UN! EN ISO 7396, UNI EN 737-3 e D Lgs n.46/1997 e D.Lgs n.37/2010 sui "dispositivi medici", nonché le prescrizioni di prevenzione incendi del D.M. 19.03 2015. Tutte le tubazioni di rame utilizzate nell'impianto gas medicali e vuoto soddisferanno i requisiti della UNI EN 13348



4.3 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Al livello impiantistico sono previsti i seguenti interventi:

4.3.1 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico a servizio delle aree oggetto di intervento sarà integralmente rifatto ed adeguato sia alle nuove geometrie del locali che alle destinazioni previste.

Il punto di fornitura dell'energia elettrica del nuovo quadro elettrico di alimentazione sarà reso disponibile dall'Azienda Ospedaliera così come il punto di fornitura per la linea preferenziale e per quella UPS.

Sarà realizzato nuovo impianto di illuminazione in conformità alle vigenti norme e prevederà l'installazione di plafoniere con caratteristiche funzionali adeguate ai locali di destinazione.

Il nuovo impianto di illuminazione di sicurezza sarà realizzato in conformità sempre alle norme vigenti.

In breve saranno realizzati i seguenti interventi:

- Rimozione impianti elettrici esistenti nelle aree oggetto di intervento (senza dismissione del quadro elettrico esistente che continuerà ad alimentare i locali non oggetto di intervento);
- Realizzazione di nuovo quadro elettrico di reparto con alimentazioni provenienti da Power Center sito al piano sottostante (con lavori di adeguamento anche di quest'ultimo) nelle tre diverse sezioni normale, privilegiata e continuità;
- Esecuzione nuovi impianti elettrici sia normali che privilegiati interni ed esterni (questi ultimi per alimentazione apparecchiature climatizzazione e aria compressa);
- Esecuzione impianti elettrici con trasformatore IT-M a servizio delle apparecchiature elettromedicali nelle n.4 sale endoscopiche e nelle n. 2 sale preparazione-risveglio;
- Esecuzione di collegamenti equipotenziali supplementari nei locali medici di gruppo 1 e di gruppo 2;
- Esecuzione di impianto di illuminazione normale e di emergenza

4.3 2 IMPIANTO RETE DATI E TELEFONO

Nel nuovo reparto sarà realizzato un nuovo impianto di cablaggio strutturato (rete dati e telefono) da collegare alla rete fonia/dati del presidio ospedaliero.

4.3 3 IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI

A servizio dell'intero reparto sarà realizzato un nuovo impianto di rivelazione fumi, in relazione alla nuova distribuzione d'uso dei locali. I rilevatori ottici saranno installati a copertura di tutte aree in conformità con il nuovo lay-out, sia a vista che all'interno del controsoffitto, con relativa ripetizione dell'allarme esterno.

In breve saranno realizzati i seguenti interventi:

- Esecuzione impianto di rivelazione incendi a presidio dell'intero reparto, dei controsoffitti e delle canalizzazioni aerauliche oggetto di intervento,
- Installazione di nuova centrale di rilevazione incendi di tipo indirizzato in locale presidiato e remotizzazione in locale portineria.

4.3.4 IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA PER EVACUAZIONE

Sarà predisposto un impianto di diffusione sonora (EVAC) nell'intero reparto, come indicato negli elaborati grafici progettuali, nel rispetto della Norma CEI EN 60849.



L'implanto è previsto sia per le comunicazioni di servizio, che per la filo-diffusione, che per l'evacuazione di emergenza.

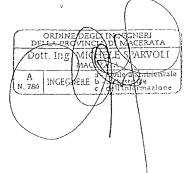
4.4 PRESIDI ANTINCENDIO

Il sistema di spegnimento prevedere estintori portatili ad anidrite carbonica per classi di fuoco B – C ed estintori portatili a polvere polivalente per classi di fuoco A – B – C.

Macerata, Il 22.10 2015

II D.L.

Dott. Ing. Michele Sparvoli





INDICE GENERALE

1	MO	TIVAZIONE DELLA VARIANTE	***
2	COI	NSISTENZA DELLE OPERE DI VARIANTE	***
3	BAS	SI DELLA PERIZIA DI VARIANTE	x &
4	REP	PARTO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA	2
	4.1	OPERE EDILI	2
	4.1.1	CARATTERISTICHE DISTRIBUTIVE / DIMENSIONALI	3
	4.1.2	OPERE EDILI ED ALLESTIMENTI SPECIALI	3
	4.1.3	PARETI	4
	4.1.4	PAVIMENTI .	5
	4.1.5	CONTROSOFFITTI	5
	4.1.6	SERRAMENTI INTERNI	5
	4.1.7	PROTEZIONE ANTI-X	5
	4.2	IMPIANTI MECCANICI	5
	4.2.1	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	5
	4.22	IMPIANTO IDRICO SANITARIO E SCARICHI	6
	423	IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO	6
	4.2.4	IMPIANTO GAS MEDICALI	6
	4.3	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	7
	4.3.1	IMPIANTO ELETTRICO.	7
	4 3.2	IMPIANTO RETE DATI E TELEFONO	7
	4.3.3	IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI	. 7
	434	IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA PER EVACUAZIONE	7
	4.4 F	PRESIDI ANTINCENDIO	8





DETERMINAN 864/39

OSPEDALE DI MACERATA

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA CON SISTEMAZIONE IMPIANTI

- PERIZIA DI VARIANTE -

Committente:



62100 MACERATA - BELVEDERE RAFFAELLO SANZIO N.I

Oggetto:

- PERIZIA DI VARIANTE

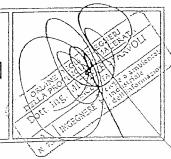
ATTO DI SOTTOMISSIONE E CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Emesso i	1: 21.10.2015		VC-AP	1
Scala:	/	LdV.	VU AL	
DATA	REVI	SIONE	FIRMA	1



STUDIO DI INGEGNERIA DOTT. ING. MICHELE SPARVOLI

62100 MACERATA - VIA TRENTO, 43 Tel: 0733.672336 — FAX: 0733.870135 — Email: michele.sparvoli@alice.ii



4 norma al legge il presente electrota non potrà essere naradotta né consegnato a terzi né utilizzata per socpi diversi do quello al destinazione senza l'autorizzazione santta del Datti ing. Michele Spar ali che ne detiene la proprietà

OSPEDALE DI MACERATA - AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA.

VARIANTE IN CORSO D'OPERA - ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI.

(artt. 161, 163 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Committente ASUR Marche – Area Vasta N 3

Lavori: AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO

E NEFROLOGIA

A.T.I. SAITEC COMPANY S.r.I. (CAPOGRUPPO)

INVENI S.r.I. (MANDANTE)

Contratto in data 25.06,2014

Nomina del Direttore dei Lavori C.S.E.: 19.06 2014

Importo dei lavori e delle spese € 2 061 846,84

Di cui oneri per la sicurezza: € 49.460,63

Netto deduzione del ribasso d'asta 21,861% sulla somma di € 2.012.386,21:

€ 439.957,75

Oneri per progettazione esecutiva (già ribassata del 10,290%). € 20.633,30

Importo a ragione di contratto, dei lavori e delle spese € 1.642.552,39

ATTO DI SOTTOMISSIONE E VERBALE NUOVI PREZZI

L'anno	il giorno	_ del r	nese di		presso	la	Sede	ASUR	AV3	sito	in	Comune	di
Macerata.	Belvedere Ra	ffaello	Sanzio.	1									

PREMESSO

- che, con Contratto d'Appalto Integrato del 26.02.2013 iscritto al Registro Contratti ASUR con Prot. N. 6281 del 26.02.13 e registrato presso Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Macerata il 11.03.2013 (n. 001994 Mod. III) dell'importo di Euro 1.642.552,39 al netto del ribasso d'asta pari a 21,861% sulla somma di € 2 012.386,21 (lavori) e pari a 10,290% sulla somma di € 23 000,00 (progettazione esecutiva), la stazione appaltante ASUR Marche Area Vasta n.3 ha affidato i lavori di AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA all'A.T.L. "Newtec System S.r.L." (mandataria) e "Tecnica e Colore S.r.L." (mandante), cui sono subentrate a seguito di affitto ramo d'azienda recepito con Atto DG/ASUR 344 del 30.05 2014 le Ditte "Saitec Company S.r.L." (mandataria) e "Inveni S.r.L." (mandante);
- che, nel corso dell'esecuzione dell'opera oggetto dell'appalto si è ravvisata la necessità di redigere una perizia di variante suppletiva ai sensi del comma 1 lett. A) Art. 132 del D Lgs. 163/06, con quantità di lavori diversi e maggiori rispetto a quelli inizialmente previsti, previo utilizzo del ribasso di gara;
- che i motivi che hanno determinato la necessità di redigere la perizia di variante e suppletiva possono essere così riassunti:
 - Ridistribuzione funzionale dei Reparti di Pronto Soccorso ed Endoscopia Digestiva (ex Nefrologia) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari,

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1.

Il Sig Umberto De Carolis, in qualità di legale rappresentante dell'A.T I appaltatrice per l'esecuzione dei lavori in oggetto, accetta di eseguire, senza alcuna eccezione, i lavori della perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Michele Sparvoli in data 21 10.2015 secondo gli elaborati allegati e consistenti in:

- 1) Relazione di perizia;
- 2) Progetto di Variante (planimetrie di variante);
- 3) Computo metrico estimativo;
- 4) Quadro Comparativo

L'esecuzione dei lavori avverrà secondo gli stessi patti e condizioni del contratto indicato originario ed agli stessi prezzi in esso allegati, oltre ai nuovi prezzi che si concordano con il presente atto e che saranno anch'essi soggetti al ribasso d'asta offerto in sede di aggiudicazione del 21,861% al netto degli oneri della sicurezza

Art. 2.

L'importo totale complessivo dei lavori di cui alla perizia di variante ammonta ad Euro 1.946.266,91 al netto del ribasso d'asta anzidetto.

I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 132 comma 3 del D.Lgs n. 163 del 2006, all'articolo 43 commi 6, 7 e 8, all'articolo 184 e all'articolo 161 comma 16 di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, sono indicati nella seguente tabella, che sostituisce quella riportata nel Capitolato Speciale d'Appalto:

LAVORI A CORPO

categorie di lavorazioni omogenee (art. 132 comma 3 D.Lgs 163/2006)	lmporto complessivo	lmporto Oneri della sicurezza inclusa	% sul totale dei lavori a corpo	categoria opere (DPR 34/2000)
Opere edili	€ 1 070.289,73	€ 25.674,65	43,26%	OS08
Impianti elettrici e speciali	€ 600.837,04	€ 14.413,18	24,28%	OS30
Impianto climatizzazione	€ 640.815,08	€ 15.372,20	25,90%	OS28
Impianto idrico antincendio	€ 7.450,04	€ 178,72	0,30%	OS03
Impianto idrico antincendio	€ 38.706,96	€ 928,52	1,56%	OS03
Impianto gas medicali	€ 116.117,36	€ 2.785,48	4,69%	OS03
Totale	€ 2.474.216,21	€ 59.352,76	100,00%	***************************************

IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI DI PERIZIA

€ 2 474.216,21

L'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già inclusi nelle cifre sopraindicate, ammonta a € 59.352,76 (euro cinquantanovemilatrecentocinuantaduevirgolasettantasei).

Art. 3

Ai sensi dell'art 163 del DPR 207/2010 vengono concordati i nuovi prezzi riportati in Allegato 1, sulla base del prezziario di cui all'art 32, comma 1, DPR 207/2010, dei prezzi elementari del citato contratto principale, o ricavandoli da regolari nuove analisi. Come specificato nell'art 1 su tali prezzi sarà applicato il ribasso d'asta del 21,861% al netto degli oneri della sicurezza.

Art. 4.

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori fissato in giorni 420 (quattrocentoventi) viene prorogato, limitatamente alla Fase di realizzazione Reparto di Endoscopia Digestiva (ex Nefrologia) da 84 (ottantaquattro) giorni naturali e consecutivi a 160 (centosessanta) giorni naturali e consecutivi, lasciando invariati i tempi per l'esecuzione delle prime n.4 Fasi inerenti il Reparto di Pronto Soccorso, pari a complessivi 336 (trecentotrentasei) giorni naturali e consecutivi (di cui rispettivamente 112 (centododici) giorni per la Fase 1, 70 (settanta) giorni per la Fase 2, 70 (settanta) giorni per la Fase 3 e 84 (ottantaquattro) giorni per la Fase 4).

Resta inteso che il presente atto è immediatamente impegnativo per l'impresa appaltatrice dei lavori, mentre per l'amministrazione appaltante lo diverrà dopo l'intervenuta approvazione degli organi competenti ai sensi dell'art 163, comma 3, del DPR 207/2010.

Il Dirattora dai Lavari

Letto e confermato.

r impresa	ii Direttore der Lavorr
\ <i>r</i> .	,
Vist	.O.;
II Responsabile d	el Procedimento

Si allegano.

- > Allegato 1: Elenco nuovi prezzi non ricompresi nel computo metrico esecutivo;
- > Allegato 2: Analisi nuovi prezzi non contenuti nel Prezziario Regione Marche Anno 2009 di riferimento.

DEL 0 4 DIC. 2015

OSPEDALE DI MACERATA

AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA CON SISTEMAZIONE IMPIANTI - PERIZIA DI VARIANTE -

Committente:



62100 MACERATA - BELVEDERE RAFFAELLO SANZIO N.I

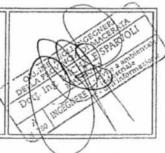
- PERIZIA DI VARIANTE Oggetto: QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO E CALCOLO DEGLI ONERI TECNICI DI VARIANTE

Emesso il:	21.10.2015	TOTAL	MC OF
Scala: /		lav.	VG-QL
DATA	REVI	SIONE	FIRMA



STUDIO DI INGEGNERIA DOTT. ING. MICHELE SPARVOLI

62100 MACERATA - VIA TRENTO, 43 Tel: 0733.672336 - FAX: 0733.870135 - Email: michele.sparvoli@alice.it



A narma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodatto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi di ersi da quello di cestinazione senza l'autorizzazione scritta del Datt. Ing. Michele Sparvali che ne cetiene la proprietà



OSPEDALE DI MACERATA - AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA PRONTO SOCCORSO E NEFROLOGIA.

A. QUADRO ECONOMICO GENERALE DI VARIANTE

Importo lavori:

IMPORTO TOTALE		1.966.900,21
Importo progettazione esecutiva a contratto	-	20.633,30
IMPORTO TOTALE LAVORI	5	1.946.266,91
Importo aggiuntivo lavori a base di perizia (**)	_	324.347,82
Importo lavorì a base di contratto (*)		1.621.919,09

^(*) di cui € 49.460,63 per oneri della sicurezza

Somme a disposizione:

Per LV.A. 10% sui lavori	10,0%	194.626,69
Certiicazioni e prove di laboratorio		3.000,00
Spese pubblicazione gara		2.262,48
Accantonamento art.92 D.Lgs. 163/06		38.000,00
Spese tecniche D.L. e C.S.E. (incarico originario)		43.446,67
Spese tecniche perizia di variante ed incremento incarico D.L. e C.S.E.	۴	26.506,22
I.V.A. 22% e C.N P.A.I.A. 4% su spese tecniche (compresa progettazione)		24.349,57
Imprevisti e lavori su fattura		40.908,16
SOMMANO A DISPOSIZIONE DELL'AZIENDA		373.099,79

TOTALE GENERALE

2.340.000,00

^(**) di cui € 9.892,13 per oneri della sicurezza



B. CALCOLO ONERI TECNICI DI VARIANTE

L'importo degli oneri tecnici complessivi connessi alla perizia di variante risulta determinato come somma dei compensi per:

- > redazione della perizia (determinati su base del D.M. 31.10.13 n. 143);
- > incremento delle prestazioni già convenzionate di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (determinati su base del D.M. 20.07.12 n. 140).

Su detti importi, illustrati analiticamente nei successivi paragrafi B.1 e B.2, viene applicato lo sconto di aggiudicazione del contratto in essere, pari al 60%, come di seguito illustrato:

COMPENSO TOTALE PRESTAZIONI PUNTO B.1 (rif.to successivo Par. B.1):	€	48.226,60
COMPENSO TOTALE PRESTAZIONI PUNTO B.2 (rif.to successivo Par. B.2):	€	18.038,94
Sommano	€	66.265,54
Sconto di aggiudicazione del contratto in essere:	60,0%	39.759,32
TOTALE PRESTAZIONI	€	26.506,22
C.N.P.A.I.A 4%	11	1.060,25
IMPONIBILE	€	27.566,46
I.V.A. 22%	u	6.064,62
TOTALE FATTURA	€	33.631,09
Ritenuta d'acconto 20% da versare all'Erario	11	5.301,24
SOMMA NETTA DA CORRISPONDERE	€	28.329,84

B.1 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DI VARIANTE

Il compenso viene determinato sulla base del D.M. 31.10.13 n. 143, secondo le seguenti modalità e coefficienti.

Categoria d'opera		EDILIZIA
Grado di complessità		nità – E.10 Ospedali
COMPENSO PARZIALE PRESTAZIONI:		
Valore dell'opera (determinato in base alla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto)	€	931.254,16
Qcl 07: Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art. 161 D.P.R. 207/2010)	€	11.101,93
Valore dell'opera (Da applicarsi sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai corrispettivi di cui alla prestazione precedente Qc1.07)	€	747.411,75
Qcl 08. Variante del progetto in corso d'opera (art. 161 D.P.R. 207/2010).	€	27.479,35
COMPENSO TOTALE AL NETTO DI SPESE E ONERI:	€ -	38.581,28
Spese e oneri accessori	25%	9.645,32
COMPENSO TOTALE PRESTAZIONI PUNTO B.1:	€	48.226,60

VG-QE-Quadro economico di riferimento e calcolo degli oneri tecnici di variante

Pagina 2 di 4

A norma di legge il presente documento non potrà essere riprodotto, né consegnato a terzi, né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza autorizzazione scritta da parte del Dott. Ing. Michele Sparvoli che ne detiene la proprietà



B.2 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO PER INCREMENTO INCARICO DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E CONTABILITÀ

Il compenso viene determinato sulla base del D.M. 20.07.12 n. 140, secondo le seguenti modalità e coefficienti:

Importo lavori a base d'asta (progetto esecutivo)	€	2 004 040 04
	6	2.061.846,84
Importo lavori a seguito perizia di variante	€	2.474.216,21
Valore incrementale dell'opera:	€	412.369,37
Categoria d'opera	E	EDILIZIA
Grado di complessità	Sai	nità – 1,30
COMPENSO PARZIALE PRESTAZIONI:		
Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove d'officina (art. 148 D.P.R. 207/2010)	€	8.101,70
Qcl 02: Liquidazione (art. 194, comma 1 D.P.R. 207/2010)	€	759,53
Qcl. 10. Contabilità dei lavori a corpo (art. 185 D.P.R. 207/2010)	€	2.531,78
Qcl. 12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€	6.329,45
COMPENSO TOTALE AL NETTO DI SPESE E ONERI:	€	14.431,15
Spese e oneri accessori	25%	3.607,79
COMPENSO TOTALE PRESTAZIONI PUNTO B.2:	€	18.038,94

Macerata, lì 21.10.2015

II D.L.
Dott. Ing. Mighele Sparvoli

ORI. INE DEBLI INCHARLE!

DELLA PROVINCIA DI BRAZZA

DOTT. Ing. MI NESAVAVOLI

MATERIALI

NATIONALI INCEGNEZE DE INCHESTALE

C. dell'informazione



INDICE GENERALE

A.	QUADRO ECONOMICO GENERALE DI VARIANȚE1
В.	CALCOLO ONERI TECNICI DI VARIANTE2
B.1	DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DI VARIANTE2
B.2	DETERMINAZIONE DEL COMPENSO PER INCREMENTO INCARICO DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA E CONTABILITÀ